

Covestro chiude un anno record

Volumi e margini in crescita grazie a poliuretani e policarbonato. Utili raddoppiati rispetto al 2015.

20 febbraio 2017 15:37

Un anno da ricordare, quello appena trascorso, per Covestro, società nata a fine 2015 dallo scorporo della divisione MaterialScience di Bayer: i dati finanziari relativi all'esercizio 2016 mostrano infatti una crescita dei volumi, per le attività 'core' del 7,5% e margini operativi lordi (Ebitda) in progressione del 22,7% a 2 miliardi di euro, risultato mai raggiunto prima, grazie ad un elevato sfruttamento delle capacità produttive.



In decisa crescita anche l'utile netto, più che raddoppiato da 343 a 795 milioni di euro. Restano sostanzialmente stabili, invece, le vendite nette, passate da 12 a 11,9 miliardi di euro (-1,5), a causa dell'andamento declinante dei prezzi (-5,2%) e degli effetti valutari.

Per quanto concerne i principali segmenti, i poliuretani hanno visto un incremento dei volumi del 7,7%, con una crescita in tutti i settori di attività, in particolar modo nel MDI, con l'Ebitda adj salito del 41,2% a 881 milioni di euro. La domanda di materie prime poliuretaniche è stata trainata in special modo da automotive e costruzioni.

Positivo anche l'andamento del policarbonato, i cui volumi sono cresciuti del 10,3%, mentre l'Ebitda è salito del 25,7% a 704 milioni di euro. I settori applicativi più dinamici sono stati quelli dell'elettronica ed elettrotecnica.

Infine, le attività identificate come CAS (Coating, Adesivi e Specialità) hanno chiuso l'anno con volumi stabili ed un leggero incremento dei margini operativi lordi (+1,8%), che hanno toccato i 500 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata